

ITALIAN HOSPITAL GROUP S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	Via Tiburtina, 188 GUIDONIA MONTECELIO RM
Codice Fiscale	06703461001
Numero Rea	RM 984329
P.I.	06703461001
Capitale Sociale Euro	1.650.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	861020
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	KORIAN S.E.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	SEGESTA S.P.A. S.B.
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	9.748	27.154
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	122.924	146.693
5) avviamento	187.390	376.195
7) altre	9.401.080	9.661.756
Totale immobilizzazioni immateriali	9.721.142	10.211.798
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	709.827	750.295
2) impianti e macchinario	35.115	90.810
3) attrezzature industriali e commerciali	568.561	766.038
4) altri beni	1.076.612	1.343.881
Totale immobilizzazioni materiali	2.390.115	2.951.024
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	1.050.259	1.050.260
d-bis) altre imprese	1.033	1.033
Totale partecipazioni	1.051.292	1.051.293
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	970.957
Totale crediti verso altri	-	970.957
Totale crediti	-	970.957
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.051.292	2.022.250
Totale immobilizzazioni (B)	13.162.549	15.185.072
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	158.351	42.500
Totale rimanenze	158.351	42.500
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.538.450	7.327.918
Totale crediti verso clienti	5.538.450	7.327.918
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	560	3.454.856
Totale crediti verso imprese controllate	560	3.454.856
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	364	-
Totale crediti verso controllanti	364	-
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	30.355	31.232
Totale crediti tributari	30.355	31.232
5-ter) imposte anticipate	2.654.607	886.702
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.264.390	3.613.817

Totale crediti verso altri	2.264.390	3.613.817
Totale crediti	10.488.726	15.314.525
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	3.308.429	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	3.308.429	-
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	318.938	2.056.112
3) danaro e valori in cassa	3.345	41.400
Totale disponibilità liquide	322.283	2.097.512
Totale attivo circolante (C)	14.277.789	17.454.537
D) Ratei e risconti	132.047	332.445
Totale attivo	27.572.385	32.972.054
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.650.000	1.650.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	3.064.128	3.064.128
IV - Riserva legale	330.001	330.001
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	269.497	269.497
Versamenti in conto capitale	3.516.167	3.516.167
Varie altre riserve	7.599	7.599
Totale altre riserve	3.793.263	3.793.263
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	(4.008)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	399.983	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(4.356.972)	399.983
Totale patrimonio netto	4.880.403	9.233.367
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	334.294
2) per imposte, anche differite	427.104	427.104
3) strumenti finanziari derivati passivi	-	4.008
4) altri	1.272.633	2.340.348
Totale fondi per rischi ed oneri	1.699.737	3.105.754
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.717.160	1.693.190
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.000.000	2.314.295
Totale debiti verso soci per finanziamenti	2.000.000	2.314.295
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.587.522	2.737.217
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.647.368	5.821.999
Totale debiti verso banche	6.234.890	8.559.216
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.773.286	5.761.073
Totale debiti verso fornitori	7.773.286	5.761.073
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	21.814
Totale debiti verso imprese controllate	-	21.814
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	30.624	-
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	30.624	-
12) debiti tributari		

esigibili entro l'esercizio successivo	530.914	409.209
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	5.650
Totale debiti tributari	530.914	414.859
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	498.538	429.170
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	498.538	429.170
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.202.243	1.264.960
Totale altri debiti	2.202.243	1.264.960
Totale debiti	19.270.495	18.765.387
E) Ratei e risconti	4.590	174.356
Totale passivo	27.572.385	32.972.054

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	34.550.468	34.627.814
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	10.517	537.774
altri	854.416	670.280
Totale altri ricavi e proventi	864.933	1.208.054
Totale valore della produzione	35.415.401	35.835.868
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	807.109	817.551
7) per servizi	16.999.303	14.159.735
8) per godimento di beni di terzi	5.686.863	5.270.184
9) per il personale		
a) salari e stipendi	9.139.486	10.473.993
b) oneri sociali	2.700.457	3.075.421
c) trattamento di fine rapporto	843.355	790.116
e) altri costi	-	25.959
Totale costi per il personale	12.683.298	14.365.489
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	563.135	1.027.703
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	677.076	678.325
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	151.109
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.370.761	50.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.610.972	1.907.137
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(115.851)	79.187
12) accantonamenti per rischi	1.101.667	1.796.264
14) oneri diversi di gestione	1.336.770	1.147.981
Totale costi della produzione	41.110.131	39.543.528
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(5.694.730)	(3.707.660)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	4.060.757
Totale proventi da partecipazioni	-	4.060.757
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2.498	73.102
Totale proventi diversi dai precedenti	2.498	73.102
Totale altri proventi finanziari	2.498	73.102
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	42.673	-
altri	389.972	426.199
Totale interessi e altri oneri finanziari	432.645	426.199
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(430.147)	3.707.660
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(6.124.877)	-
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte differite e anticipate	(1.767.905)	(399.983)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(1.767.905)	(399.983)

21) Utile (perdita) dell'esercizio	(4.356.972)	399.983
------------------------------------	-------------	---------

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(4.356.972)	399.983
Imposte sul reddito	(1.767.905)	(399.983)
Interessi passivi/(attivi)	430.147	353.097
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	(4.060.757)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(5.694.730)	(3.707.660)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	3.315.783	2.424.477
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.240.212	1.706.028
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	-	10.150
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	167.123	875.940
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	4.723.118	5.016.595
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(971.612)	1.308.935
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(115.851)	79.187
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	432.997	464.396
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	2.012.213	(1.465.741)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	200.398	104.216
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(169.766)	48
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(2.521.732)	(3.399.459)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(161.741)	(4.217.353)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(1.133.353)	(2.908.418)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(430.147)	(193.097)
(Imposte sul reddito pagate)	(29.785)	(427.105)
(Utilizzo dei fondi)	(3.405.368)	(830.154)
Totale altre rettifiche	(3.865.300)	(1.450.356)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(4.998.653)	(4.358.774)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(105.306)	(258.549)
Disinvestimenti	606	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(82.196)	(121.775)
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	970.957	200
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	3.308.429	4.060.757
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	4.092.490	3.680.633
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	967.411	1.124.173
Accensione finanziamenti	-	(1.352.635)
(Rimborso finanziamenti)	(1.836.477)	(598.870)

Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	10.150
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(869.066)	(817.182)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.775.229)	(1.495.323)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.056.112	3.563.136
Danaro e valori in cassa	41.400	29.699
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.097.512	3.592.835
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	318.938	2.056.112
Danaro e valori in cassa	3.345	41.400
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	322.283	2.097.512

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signor Azionista, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2022.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

In base dall'art. 27, comma 3 del D.Lgs. 127/91 la società ITALIAN HOSPITAL GROUP S.P.A. è esonerata dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato in quanto si tratta di società a sua volta controllata la cui controllante detiene almeno il 95% delle azioni o quote della controllata.

Approvazione del bilancio d'esercizio

La Società si è avvalsa della facoltà di approvare il bilancio di esercizio nel maggior termine di 180 giorni ai sensi del combinato disposto dagli artt. 2364, comma 2 e 2478-bis, comma 1, del codice civile, in conseguenza del verificarsi delle particolari esigenze che integrano la fattispecie normativa ed in particolare la puntuale ed accurata verifica di alcune poste contabili: (i) ricavi verso enti pubblici, (ii) costi legati alle utenze (energia elettrica e gas), che hanno registrato una forte incremento ancora più accentuato a seguito del perdurare del conflitto Russo-Ucraino; ciò ha comportato un notevole aumento dei costi di gestione delle strutture socio-assistenziali rispetto all'esercizio precedente e (iii) costi per canoni di locazione che hanno subito un deciso incremento a causa della rivalutazione ISTAT degli stessi per effetto dell'impennata inflazionistica.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Profilo e attività della Società

Italian Hospital Group S.p.A. di seguito anche la "**Società**" opera nell'ambito sanitario e socio-sanitario, in prevalente regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale attraverso la gestione delle seguenti strutture:

- complesso Guidonia: struttura ospedaliera sita in Guidonia Montecelio (RM), Via Tiburtina Valeria 188, che comprende le seguenti strutture:
 - centro ambulatoriale;
 - RSA Geriatria I (Padiglione BC4), dotata di n. 120 posti letto;
 - RSA Disabili II (Padiglione A), dotata di n. 120 posti letto;
 - RSA Geriatria III (Padiglione I), dotata di n. 120 posti letto;
 - RSA Trattamento estensivo D.C.C.G. (Padiglione C3) per persone affette da Alzheimer, dotata di n. 90 posti letto;
 - RSA estensiva ed intensiva (Padiglione G), dotata di n. 37 posti letto;
 - Hospice I (Padiglione A3) e hospice II (Padiglione G), ciascuno dotato di n. 10 posti letto degenza e n. 40 posti domiciliari;
- Villa Pia: struttura residenziale e semiresidenziale per il trattamento dei disturbi alimentari, sita in Guidonia Montecelio (RM), Via Pantano 35, dotata di n. 20 posti letto residenziali e n. 40 posti semiresidenziali;

- Hospice Campagnano: centro per le cure palliative sito a Campagnano di Roma (RM), Via Monte Cuculo 2-4-6, dotato di n. 10 posti letto degenza e n. 40 posti domiciliari;
- RSA Villa Sacra Famiglia, residenza sanitaria assistenziale per pazienti anziani e/o non autosufficienti, sita in Roma (RM), Largo Ottorino Respighi 6 e dotata di n. 120 posti letto;
- strutture residenziali psichiatriche socioriabilitative, quali:
 - "Castel Madama", sita in Castel Madama (RM), Via della Stazione s.n.c., dotata di n. 20 posti letto;
 - "Villa Adriana", sita in Villa Adriana-Tivoli (RM), Via Sardegna 2, dotata di n. 20 posti letto;
 - "Villanova", sita in Villanova di Guidonia (RM), Via Cialdini 25, dotata di n. 16 posti letto;
 - strutture residenziali psichiatriche terapeutico-riabilitative, quali:
 - "Rocca Canterano", sita in Rocca Canterano (RM), Via della Maddalena 2, dotata di n. 20 posti letto;
 - "Villaggio Adriano", sita in Villa Adriana-Tivoli (RM), Via del Canopo 10, dotata di n. 16 posti letto.

Per quanto attiene ai commenti specifici sull'attività svolta nell'esercizio 2022 e ai relativi risultati, si rimanda alle informazioni contenute nella Relazione sulla Gestione redatta ai sensi dell'art. 2428 del codice civile.

Si segnala che in data 10 novembre 2022 la Società ha sottoscritto l'atto di fusione per incorporazione della società interamente controllata Italian Hospital Group 3 S.r.l., a rogito notaio Stucchi, repertorio 13548 e gli effetti della fusione, ai sensi dell'art. 2504-bis c.c., sono stati differiti alle ore 23:59 dell'ultimo giorno del mese nel quale sarà avvenuta l'ultima delle volturazioni da parte della Regione Lazio dei titoli autorizzativi e degli accreditamenti per la gestione della struttura sanitaria e socio-sanitaria della società incorporanda in favore della società incorporante, ad oggi non ancora intervenuta.

Valutazione della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito. Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze, ciò in considerazione anche dell'attuale contesto economico che vede una ripresa economica globale, nonché del contesto specifico in cui opera la società, il settore dell'assistenza sanitaria caratterizzato da una certa stabilità della domanda e dalla presenza di servizi convenzionati con il sistema sanitario nazionale. Gli Amministratori, in considerazione delle previsioni riflesse nei piani industriali e confidenti sulla realizzazione dei benefici economici delle azioni previste, tenuto anche conto dell'appartenenza ad un gruppo internazionale e dei rapporti di natura finanziaria in essere con la controllante SEGESTA SPA SB hanno redatto il bilancio in ipotesi di continuità aziendale.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze, anche alla luce del *business plan* approvato dal Consiglio di Amministrazione.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale poiché aventi utilità pluriennale, con il consenso del Collegio Sindacale. Tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Avviamento

L'avviamento, ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili, è stato iscritto nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale ed è stato ammortizzato in 10 anni, secondo la sua vita utile conformemente a quanto previsto dai principi contabili OIC e dall'art. 2426, comma 1, n. 6, c.c..

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati	Lungo la durata del contratto
Impianti e macchinari	9% -15,00%
Attrezzature industriali e commerciali	12,50% - 25,00%
Altri beni	10,00% - 25,00%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie**Partecipazioni**

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

La Società applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Peraltro per le partecipazioni immobilizzate per le quali è previsto un pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni simili o equiparabili, l'iscrizione in bilancio è avvenuta al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19 più gli oneri accessori.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo che presentano caratteristiche eterogenee e non sono tra loro scambiabili è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed

economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 563.135, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 9.721.142.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	86.106	359.824	1.131.416	12.375.906	13.953.252
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	58.952	213.131	755.221	2.578.233	3.605.537
Svalutazioni	-	-	-	135.917	135.917
Valore di bilancio	27.154	146.693	376.195	9.661.756	10.211.798
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	10.214	28.306	-	43.676	82.196
Ammortamento dell'esercizio	5.215	52.075	188.805	317.040	563.135
Altre variazioni	(22.405)	-	-	12.688	(9.717)
Totale variazioni	(17.406)	(23.769)	(188.805)	(260.676)	(490.656)
Valore di fine esercizio					
Costo	73.915	388.130	1.131.416	12.432.270	14.025.731
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	64.167	265.206	944.026	2.895.273	4.168.672
Svalutazioni	-	-	-	135.917	135.917
Valore di bilancio	9.748	122.924	187.390	9.401.080	9.721.142

In seguito alla sospensione dell'ammortamento dell'esercizio 2020, si riporta di seguito il dettaglio, raggruppato per categorie, delle quote non stanziati a conto economico nell'esercizio 2020:

- costi di impianto e ampliamento, ammortamenti sospesi per € 10.894
- concessioni e licenze, ammortamenti sospesi per € 38.761
- avviamento, ammortamenti sospesi per € 188.805
- migliorie su beni di terzi, ammortamenti sospesi per € 496.860
- altri beni immateriali, ammortamenti sospesi per € 219.164.

Gli ammortamenti non effettuati nell'esercizio 2020 sono stati ripartiti lungo la vita utile stimata in precedenza, senza allungamento della vita utile stimata dei beni.

Costi di impianto e ampliamento

La voce, pari a € 9.748, ricomprende i costi sostenuti dalla società nella fase di accrescimento della capacità operativa esistente per l'avviamento della struttura denominata "Villa Sacra Famiglia" e sono stati iscritti con il consenso del Collegio Sindacale.

Concessioni, licenze e diritti simili

La voce, pari a € 122.924, ricomprende i costi sostenuti per l'acquisto delle licenze di utilizzo di software applicativi per la gestione operativa dei processi assistenziali, riabilitativi e amministrativi.

Avviamento

La voce, pari a € 187.390, si è generato nell'esercizio 2008 a seguito dell'allocazione del disavanzo di fusione emerso in seguito alla fusione per incorporazione della società India Bravo Romeo S.r.l..

Si segnala che nell'esercizio precedente la società si è avvalsa della opportunità di riallineare il valore residuo civilistico e fiscale ai sensi dell'art. 110, DL 104/2020, attraverso il pagamento di un'imposta sostitutiva del 3%, versata in tre rate annuali. Al riguardo, la società ha vincolato una riserva di patrimonio netto per l'importo pari al disallineamento operato.

Altre immobilizzazioni immateriali

La voce, pari a € 9.401.080, ricomprende costi sostenuti dalla società negli esercizi precedenti relativamente a migliorie e altri oneri pluriennali su immobili di proprietà di terzi e condotti in locazione, ammortizzati per la durata dei relativi contratti.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 11.192.209; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 8.802.094.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	972.780	193.200	1.990.901	2.746.844	5.903.725
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	222.485	102.390	1.224.863	1.402.963	2.952.701
Valore di bilancio	750.295	90.810	766.038	1.343.881	2.951.024
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	38.139	63.065	4.102	105.306
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	606	606
Ammortamento dell'esercizio	40.468	3.024	367.268	266.316	677.076
Altre variazioni	-	(90.810)	106.726	(4.449)	11.467
Totale variazioni	(40.468)	(55.695)	(197.477)	(267.269)	(560.909)
Valore di fine esercizio					
Costo	972.780	236.781	4.356.052	5.626.596	11.192.209
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	262.953	201.666	3.787.491	4.549.984	8.802.094
Valore di bilancio	709.827	35.115	568.561	1.076.612	2.390.115

In seguito alla sospensione dell'ammortamento dell'esercizio 2020, si riporta di seguito il dettaglio, raggruppato per categorie, delle quote non stanziato a conto economico nell'esercizio 2020:

- impianti e macchinari, ammortamenti sospesi per € 15.047
- attrezzature commerciali e industriali, ammortamenti sospesi per € 295.778
- mobili e arredi, ammortamenti sospesi per € 143.394
- elaboratori, ammortamenti sospesi per € 22.691
- automezzi, ammortamenti sospesi per € 23.758
- altre immobilizzazioni materiali, ammortamenti sospesi per € 97.933.

Terreni e fabbricati

La voce, pari a € 709.827, ricomprende i costi sostenuti dalla società negli esercizi precedenti per la realizzazione del fabbricato sito nel Comune di Castel Madama (RM), via della Stazione snc, che insiste sul terreno detenuto in diritto di superficie. L'ammortamento è stato effettuato lungo la durata del diritto di superficie, scadente nel 2039.

Si segnala che ai fini di una miglior rappresentazione in bilancio, l'immobilizzazione è stata riclassificata nella voce "terreni e fabbricati" e si è provveduto a riclassificare anche il saldo dell'esercizio 2021, precedentemente rilevato nella voce "altri beni".

Impianti e macchinario

La voce comprende impianti specifici per € 26.467, macchinari generici per € 1.841 e macchinari specifici per € 6.807.

Attrezzature industriali e commerciali

La voce accoglie attrezzature specifiche per € 81.765 e attrezzature generiche per € 486.796.

Altri beni

La voce è così composta:

- Mobili e arredi per € 772.406;
- Macchine d'ufficio elettroniche per € 99.019;
- Veicoli strumentali e automobili per € 76.748;
- Altre immobilizzazioni materiali per € 128.439.

Operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

La società alla chiusura dell'esercizio ha in corso i seguenti contratti di leasing finanziario relativi ad attrezzature sanitarie:

- Unicredit Leasing n. 1687022.

Di seguito le principali informazioni:

- Valore del bene: Euro 62.466
- Quota capitale riferibile ai canoni maturati al 31/12/2022: Euro 16.298
- Quota interessi riferibile ai canoni maturati al 31/12/2022: Euro 253
- Valore attuale del prezzo di riscatto: Euro 622.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Durante l'esercizio la Società ha ceduto, al valore di carico, la partecipazione detenuta nella società ITALIAN HOSPITAL GROUP 2 SRL in liquidazione, con sede in Guidonia Montecelio (RM), codice fiscale 12121571009.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	970.957	(970.957)
Totale crediti immobilizzati	970.957	(970.957)

Il credito di € 970.957 esistente all'inizio dell'esercizio era vantato verso la società interamente controllata ITALIAN HOSPITAL GROUP 2 SRL in liquidazione, con sede in Guidonia Montecelio (RM), codice fiscale 12121571009, che è stato oggetto di cessione a terzi durante l'esercizio corrente, al corrispettivo pari al valore nominale dello stesso. In particolare, si segnala che tale credito è stato ceduto ai precedenti azionisti della società nell'ambito dell'accordo di cessione delle quote della società da questi ultimi in favore di Segesta S.p.A. S.B. intervenuto, come noto, durante l'esercizio 2022.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
ITALIAN HOSPITAL GROUP 3 S..RL.	Guidonia Montecelio (RM)	13007161006	500.000	(622.870)	(250.994)	(250.994)	100,00%	1.050.259

Il patrimonio netto al 31/12/2022 della controllata Italian Hospital Group 3 S.r.l. presenta un saldo negativo di € 250.994 in considerazione della perdita maturata nel corso dell'esercizio corrente.

Al riguardo, nonostante il cd. "Decreto Liquidità", DL. 23/2020, art. 6, così come modificato dal comma 9 dell'articolo 3 del DL 198 del 29 dicembre 2022, cd. "Milleproroghe", disponga la deroga al contenuto dell'art. 2447 del Codice Civile in tema di riduzione del capitale sociale per perdite, in considerazione degli effetti causati dalla pandemia da COVID 19, che consentirebbe il rinvio all'esercizio successivo delle azioni necessarie per la ricostituzione del patrimonio, si segnala che nell'esercizio 2022 è stato avviato il processo di fusione per incorporazione di Italian Hospital Group 3 S.r.l. in Italian Hospital Group S.p.A. e che, a seguito della fusione, il patrimonio netto della controllata verrà ricostituito, tenuto conto del patrimonio netto della incorporante Italian Hospital Group S.p.A..

In particolare, in data 10 novembre 2022 è stato sottoscritto l'atto di fusione per incorporazione, a rogito Notaio Lorenzo Stucchi, repertorio 13548 e gli effetti della fusione, ai sensi dell'art. 2504-bis cod. civ., sono stati differiti alle ore 23:59 dell'ultimo giorno del mese nel quale sarà avvenuta l'ultima delle volturazioni da parte della Regione Lazio dei titoli autorizzativi e degli accreditamenti per la gestione della struttura sanitaria e sociosanitaria della società incorporanda in favore della società incorporante.

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	42.500	115.851	158.351
Totale rimanenze	42.500	115.851	158.351

La voce comprende le rimanenze al 31 dicembre 2022 di materiale per assistenza sanitaria, materiale alberghiero e altri materiali di consumo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	7.327.918	(1.789.468)	5.538.450	5.538.450
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	3.454.856	(3.454.296)	560	560
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	364	364	364
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	31.232	(877)	30.355	30.355
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	886.702	1.767.905	2.654.607	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.613.817	(1.349.427)	2.264.390	2.264.390
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	15.314.525	(4.825.799)	10.488.726	7.834.119

I crediti verso clienti sono costituiti prevalentemente dai crediti vantati nei confronti delle ASL per le quali viene erogato il servizio ricovero in convenzione. Al 31 dicembre 2022 è stato stanziato un apposito fondo svalutazione crediti di € 1.538.206 per adeguare il saldo dei crediti al presumibile valore di realizzo.

I *crediti verso le società controllate* sono rappresentati interamente da crediti di natura commerciale verso la società Italian Hospital Group 3 S.r.l..

I *crediti tributari* sono costituiti da:

- crediti IRAP per € 29.785;
- crediti per ritenute su interessi attivi per € 570.

I *crediti per imposte anticipate* sono costituiti da crediti per IRES anticipata calcolata sulle differenze temporanee che verranno illustrate nel successivo paragrafo della presente nota integrativa.

I *crediti verso altri* accolgono:

- crediti verso società di Factoring per cessione di crediti pro-soluto e pro-solvendo, per € 252.350;
- depositi cauzionali per € 922.439, di cui € 750.000 riferiti al deposito cauzionale del contratto di locazione relativo al complesso immobiliare di Guidonia Montecelio (RM);
- credito verso NephroCare, per € 1.000.000, rappresentato dal saldo del corrispettivo per la cessione della partecipazione detenuta nella società Centro Dialisi Guidonia S.r.l., avvenuta nell'esercizio 2021;
- altri crediti di minore entità per € 89.601, che accolgono acconti a fornitori, crediti verso INAIL e crediti verso personale dipendente.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante poiché l'informazione non è significativa.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Società nel corso dell'esercizio in esame non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Durante l'esercizio la società ha sottoscritto un accordo di gestione accentrata della tesoreria (cash pooling) con la controllante SEGESTA SPA SB; pertanto, i saldi dei conti correnti vengono gestiti dalla società capogruppo SEGESTA SPA SB. Il saldo delle attività finanziarie iscritte a bilancio al 31 dicembre 2022 è pari a € 3.308.429.

Ai sensi dell'art. 2423-ter del codice civile la società ha iscritto il credito verso SEGESTA SPA SB, che agisce in qualità di soggetto *pooler*, tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni".

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.056.112	(1.737.174)	318.938
Denaro e altri valori in cassa	41.400	(38.055)	3.345
Totale disponibilità liquide	2.097.512	(1.775.229)	322.283

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	685	(685)	-
Risconti attivi	331.760	(199.713)	132.047
Totale ratei e risconti attivi	332.445	(200.398)	132.047

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
-------------	-----------	----------------------------

<i>RATE/ E RISCOINTI</i>	
Premi assicurativi	26.400
Altre locazioni e noleggi	24.702
Canoni di manutenzione	8.323
Locazioni fabbricati	53.753
Altri	18.869
Totale	132.047

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	1.650.000	-	-		1.650.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	3.064.128	-	-		3.064.128
Riserva legale	330.001	-	-		330.001
Altre riserve					
Riserva straordinaria	269.497	-	-		269.497
Versamenti in conto capitale	3.516.167	-	-		3.516.167
Varie altre riserve	7.599	-	-		7.599
Totale altre riserve	3.793.263	-	-		3.793.263
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(4.008)	-	4.008		-
Utili (perdite) portati a nuovo	-	399.983	-		399.983
Utile (perdita) dell'esercizio	399.983	(399.983)	-	(4.356.972)	(4.356.972)
Totale patrimonio netto	9.233.367	-	4.008	(4.356.972)	4.880.403

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Capitale	1.650.000	Capitale		-	-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	3.064.128	Capitale	A;B;C	3.064.128	-
Riserva legale	330.001	Utili	B	-	-
Altre riserve					
Riserva straordinaria	269.497	Utili	A;B;C	269.497	5.035.084
Versamenti in conto capitale	3.516.167	Capitale	A;B;C	1.964.081	-
Varie altre riserve	7.599	Utili	A;B;C	7.599	-
Totale altre riserve	3.793.263	Capitale		-	-
Utili portati a nuovo	399.983	Capitale		-	-
Totale	9.237.375			5.305.305	5.035.084
Quota non distribuibile				9.748	
Residua quota distribuibile				5.295.557	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Si segnala che la Società si è avvalsa nell'esercizio 2020 della facoltà, prevista dal DL 104/2020, convertito dalla Legge n. 126 /2020, di sospendere, in deroga all'art. 2426, primo comma, n. 2, cod. civ., il processo di ammortamento, in conseguenza degli effetti economici negativi prodotti dall'evento pandemico COVID-19. A fronte di tale facoltà, la Società ha reso indisponibile, secondo quanto previsto dalla normativa, una riserva di patrimonio netto pari all'ammontare delle quote di ammortamento sospese, che ammontano a € 1.552.086; la riserva di patrimonio netto resa indisponibile è la riserva costituita da "Versamenti in conto capitale".

Inoltre, la predetta riserva "Versamenti in conto capitale" è stata vincolata, ai fini fiscali, in sospensione di imposta per l'importo di € 548.051, pari all'ammontare del riallineamento del valore fiscale a quello civilistico della voce "Avviamento" effettuato dalla Società nell'esercizio 2020, ai sensi del DL 104/2020, art. 110, attraverso il pagamento di un'imposta sostitutiva dell'IRES e dell'IRAP pari al 3%.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1b-quater del codice civile, nel seguente prospetto sono illustrati i movimenti delle riserve di *fair value* avvenuti nell'esercizio.

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	(4.008)
Variazioni nell'esercizio	
Rilascio a rettifica di attività/passività	4.008

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	334.294	427.104	4.008	2.340.348	3.105.754
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	-	-	-	1.101.667	-
Utilizzo nell'esercizio	334.294	-	4.008	-	-
Altre variazioni	-	-	-	(2.169.382)	-
Totale variazioni	(334.294)	-	(4.008)	(1.067.715)	-
Valore di fine esercizio	-	427.104	-	1.272.633	1.699.737

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Rinnovo CCN	1.032.666
	DCA Semiresidenziale ASL Roma 5	209.980
	Cause legali in corso	29.987
	Totale	1.272.633

La variazione rispetto all'esercizio del *fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili* si riferisce all'intervenuta liquidazione durante l'esercizio 2022 del fondo per trattamento di fine mandato in favore ai componenti del Consiglio di Amministrazione uscente.

Il *fondo per imposte differite* non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente ed è così composto:

imposte differite IRES:

- stanziamento a fatture da emettere effettuato negli esercizi 2019 e 2020 per € 67.290 a fronte di interessi attivi maturati nei confronti di ASL e Comuni;
- deduzione fiscale extra contabile effettuata nell'esercizio 2020 per la sospensione degli ammortamenti ai sensi del DL 104/2020, per € 299.616.

imposte differite IRAP:

- deduzione fiscale extra contabile effettuata nell'esercizio 2020 per la sospensione degli ammortamenti ai sensi del DL 104/2020, per € 60.198.

Gli *altri fondi* si riferiscono a

- cause legali in corso per € 29.987;
- rinnovi CCNL stanziati per gli arretrati contrattuali maturati al 31 dicembre 2022 e alla stessa data non ancora liquidati ai dipendenti a fronte dei futuri rinnovi del CCNL, per € 1.032.666;
- accantonamento per note credito richieste dalla ASL RM5 per il setting DCA semiresidenziale, € 209.980.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.693.190
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	843.355
Altre variazioni	(819.385)
Totale variazioni	23.970
Valore di fine esercizio	1.717.160

Il debito per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2022 verso i dipendenti in forza a tale data.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	2.314.295	(314.295)	2.000.000	2.000.000	-
Debiti verso banche	8.559.216	(2.324.326)	6.234.890	2.587.522	3.647.368
Debiti verso fornitori	5.761.073	2.012.213	7.773.286	7.773.286	-
Debiti verso imprese controllate	21.814	(21.814)	-	-	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	30.624	30.624	30.624	-
Debiti tributari	414.859	116.055	530.914	530.914	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	429.170	69.368	498.538	498.538	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Altri debiti	1.264.960	937.283	2.202.243	2.202.243	-
Totale debiti	18.765.387	505.108	19.270.495	15.623.127	3.647.368

Debiti verso banche

I debiti verso banche sono così costituiti:

- € 4.341 per saldo di conto corrente;
- € 51.521 verso FCA Bank per finanziamenti ottenuti a fronte dell'acquisto di autoveicoli;
- € 4.416.466 per finanziamento chirografario concesso in pool da banca ICCREA e BCC Roma per originari € 4.700.000, assistito da garanzia di Mediocredito Centrale S.p.A. in quanto la Società si è avvalsa delle disposizioni agevolative previste dal DL 18/2020 e dal DL 23/2020. Al 31 dicembre 2022 la quota scadente oltre l'esercizio successivo ammonta ad € 2.978.217;
- € 703.029 per finanziamento chirografario concesso da banca ICCREA per originari € 800.000, assistito da garanzia di Mediocredito Centrale S.p.A. in quanto la Società si è avvalsa delle disposizioni agevolative previste dal DL 18/2020 e dal DL 23/2020. Al 31 dicembre 2022 la quota scadente oltre l'esercizio successivo ammonta ad € 456.865;
- € 307.692 per finanziamento ipotecario concesso da banca ICCREA per originari € 750.000, con ipoteca iscritta sul fabbricato di proprietà della Società sito in Castel Madama (RM). Al 31 dicembre 2022 la quota scadente oltre l'esercizio successivo ammonta ad € 211.538;
- € 747.841 per finanziamento chirografario concesso da banca UNICREDIT per originari € 3.000.000. Al 31 dicembre 2022 la quota scadente oltre l'esercizio successivo ammonta ad € 748.

Altri debiti

Debiti verso soci per finanziamenti

La voce, pari a € 2.000.000, è costituita da finanziamenti soci infruttiferi di interessi, che verranno rimborsati entro la fine dell'esercizio 2023 a loro valore nominale.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori sono costituiti prevalentemente dai debiti nei confronti di società di fornitura di beni e servizi attinenti la gestione caratteristica della società. Tra questi € 1.609.614 sono relativi a fatture da ricevere ed € 6.163.672 a fatture ricevute.

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Si riferiscono interamente a debito verso SEGESTA2000 SRL, società appartenente al Gruppo Korian Italia e controllata da SEGESTA SPA S.B..

Debiti tributari

I debiti tributari sono composti principalmente da:

- debiti per IRPEF personale dipendente per € 278.978;
- debiti per IRPEF lavoratori autonomi per € 11.972;
- debiti per imposta sostitutiva TFR per € 60.728;
- debiti per imposta di bollo per € 2.896;
- debiti per IVA per € 5.371;
- altri debiti per € 170.969, costituiti principalmente da TARI.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce è così costituita:

- debiti verso INPS e INAIL per € 485.793;
- debiti verso fondi di previdenza integrativa per € 12.745.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
Altri debiti		
	Factoring c/anticipi	1.234.600

Depositi cauzionali	911.817
Altri debiti	55.826
Totale	2.202.243

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica dei debiti poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Si segnala che il debito di € 307.692 verso banca ICRREA è garantito da ipoteca volontaria di € 1.125.000 iscritta sul fabbricato di proprietà della Società sito nel Comune di Castel Madama (RM), che insiste sul terreno di proprietà del Comune di Castel Madama sul quale la Società gode di diritto di superficie valido fino al 2039.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Società nel corso dell'esercizio in esame non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Ala data di chiusura dell'esercizio la Società vanta un debito di € 2.000.000 verso soci per finanziamenti infruttiferi di interessi.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	174.356	(169.766)	4.590
Totale ratei e risconti passivi	174.356	(169.766)	4.590

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Interessi passivi mutui	4.458
	Spese bancarie	132
	Totale	4.590

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Degenze	34.340.456
Prestazioni sanitarie	210.012
Totale	34.550.468

La voce "*Altri ricavi e proventi*", che mostra un saldo a bilancio pari a euro 864.933, è così principalmente da:

- locazioni attive per € 610.814;
- riaddebiti vari a clienti per € 92.695
- sopravvenienze attive per € 113.134

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Nel dettaglio i "*Costi della produzione*" sono così composti:

- costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci per € 807.109, costituiti da acquisti di parafarmaci, materiali di assistenza per € 614.259;
- costi per servizi per € 16.999.303 che accolgono principalmente:

- ü € 445.445 servizi di outsourcing;
- ü € 6.471.835 servizi parasanitari;
- ü € 2.326.445 servizi di mensa;
- ü € 2.186.141 utenze;
- ü € 850.035 servizi di manutenzione
- costi per il personale per € 12.683.298;
- ammortamenti e svalutazioni per € 2.610.972;
- variazione delle rimanenze di materie prime per (€ 115.851);
- accantonamenti per rischi per € 1.101.667;
- oneri diversi di gestione per € 1.336.770.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

I contributi volti a ridurre gli interessi sui finanziamenti sono iscritti a riduzione della voce C.17 in quanto conseguiti nel medesimo esercizio di contabilizzazione degli interessi passivi.

I contributi volti a ridurre gli interessi passivi sui finanziamenti sono iscritti nella voce C.16.d in quanto conseguiti nell'esercizio successivo a quello di contabilizzazione degli interessi passivi.

I *proventi finanziari*, pari a complessivi € 2.498, si riferiscono principalmente a interessi attivi maturati in favore dei clienti.

Gli *oneri finanziari*, pari a complessivi € 432.645 si riferiscono principalmente a:

- interessi passivi su finanziamenti bancari per € 184.994;
- commissioni bancarie per € 163.137;
- interessi passivi verso società di factoring per € 38.930;
- interessi passivi di conto corrente per € 2.636

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	187.630
Altri	245.015
Totale	432.645

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee imponibili	11.060.861
Differenze temporanee nette	11.060.861
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(886.702)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(1.767.905)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(2.654.607)

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Perdite fiscali	3.530.496	4.251.501	7.781.997	24,00%	1.867.679
Fondo rischi	164.096	1.108.537	1.272.633	24,00%	305.432
Imposte e tasse non versate	-	921	921	24,00%	2.189
Spese manutenzione	-	150.722	150.722	24,00%	36.173
Svalutazione crediti	-	1.335.378	1.335.378	24,00%	320.491
Interessi passivi	-	430.871	430.871	24,00%	103.409

Anche in considerazione del *business plan* approvato dal Consiglio di Amministrazione, la rilevazione della fiscalità differita è stata effettuata in quanto vi è la ragionevole certezza che vi sarà, negli esercizi futuri, un imponibile almeno pari all'importo da recuperare.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La Società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi. In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Dirigenti	2
Quadri	55
Altri dipendenti	343
Totale Dipendenti	400

La società applica il contratto collettivo di lavoro AIOP.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	104.895	31.720

Si segnala che l'importo indicato è rilevato, ove applicabile, al lordo dell'IVA indetraibile.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Si precisa che la revisione legale dei conti è affidata al Collegio Sindacale.

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni ordinarie	1.650.000	1.650.000	1.650.000	1.650.000
Totale	1.650.000	1.650.000	1.650.000	1.650.000

Titoli emessi dalla società

La Società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La Società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La Società ha rilasciato in favore di Banco BPM S.p.A. una fideiussione di € 500.000 a garanzia degli obblighi contrattuali assunti dalla controllata Italian Hospital 3 S.r.l..

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che i primi mesi del 2023 sono stati caratterizzati da un andamento economico positivo e da un generale ottimismo legato al progressivo miglioramento della situazione pandemica da COVID-19, e dai benefici che gli interventi pubblici stanno determinando sulle principali economie mondiali.

Con riferimento alla gestione della pandemia si precisa che il Gruppo KORIAN ITALIA di cui fa parte la Società, ha proseguito con l'adozione delle misure necessarie per preservare la salute di dipendenti, collaboratori, pazienti ed ospiti conazioni specifiche, tra cui l'obbligatorietà della mascherina e del green pass per accedere alle strutture, e piani gestionali organizzativi ritenuti congrui in termini di mitigazione del rischio da COVID-19. Il quadro macroeconomico globale del 2022 è stato però inciso dall'improvvisa emersione del conflitto russo/ucraino, esploso a fine febbraio 2022, cui ha fatto seguito anche un generale inasprimento delle altre tensioni geopolitiche preesistenti. Tali eventi, uniti alla crescita ulteriore dell'inflazione e al diffuso irrigidimento delle politiche monetarie, sono stati affrontati con il ricorso ad oculute misure commerciali volte a contenere l'incremento dei costi di approvvigionamento, principalmente dovuto ad un forte aumento dei prezzi dell'energia a cui ha fatto seguito un elevato tasso di crescita dei prezzi generali al consumo, mai così alto da decenni a questa parte.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Si rende noto che la società appartiene al Gruppo KORIAN, di cui KORIAN S.E. è holding.

Sul territorio Italiano svolge il ruolo di *subholding* la società SEGESTA SPA SB che detiene il 100% della Società.

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società KORIAN S.E.

Il bilancio consolidato di KORIAN S.E. è depositato presso la sede sociale in Francia, Rue de Balzac n. 21-25, Parigi, mentre il bilancio consolidato di SEGESTA SPA SB è depositato presso la sede sociale di Viale Cassala n. 22, Milano.

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	KORIAN SE	SEGESTA SPA SB
Città (se in Italia) o stato estero	FRANCIA	MILANO
Codice fiscale (per imprese italiane)	N/A	12306520151
Luogo di deposito del bilancio consolidato	FRANCIA	MILANO

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società appartiene al gruppo KORIAN ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società KORIAN S.E..

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

I dati riportati sono espressi in milioni di Euro.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
B) Immobilizzazioni	4.888	4.550
C) Attivo circolante	1.842	2.878
D) Ratei e risconti attivi	42	42
Totale attivo	6.772	7.470
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	533	528
Riserve	1.487	1.540
Utile (perdita) dell'esercizio	55	(26)
Totale patrimonio netto	2.075	2.042
B) Fondi per rischi e oneri	12	7
D) Debiti	4.675	5.412
E) Ratei e risconti passivi	10	9
Totale passivo	6.772	7.470

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione	60	144
B) Costi della produzione	133	208
C) Proventi e oneri finanziari	94	7
Imposte sul reddito dell'esercizio	(34)	(31)
Utile (perdita) dell'esercizio	55	(26)

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi delle disposizioni dell'art. 1, comma 125-quinquies della Legge n. 124/2017, per le erogazioni ricevute si rinvia alle indicazioni contenute nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato di cui all'articolo 52 della Legge 24 dicembre 2012, n. 234.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signor Azionista, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di riportare a nuovo la perdita d'esercizio di Euro 4.356.972.

Nota integrativa, parte finale

Signor Azionista, Le confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. La invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2022 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Federico Guidoni